

Formare i giovani a 360 gradi

Oltre mille aziende in Lombardia collaborano offrendo stage

Offrire ai ragazzi percorsi formativi che li accompagnano nella loro crescita culturale e professionale, insegnando loro un mestiere e dando loro l'istruzione necessaria per vivere con dignità nel mondo di oggi: è questa la mission dell'Associazione Cnos/Fap (Centro Nazionale Opere Salesiane - Formazione Aggiornamento Professionale), lente dei salesiani che dal 1978 in Lombardia (Milano, Sesto San Giovanni, Arese, Brescia e dall'anno prossimo Treviglio) si occupa di formazione professionale, facendo proprio lo stile educativo di San Giovanni Bosco. "Nel 1894, a Milano partirono i primi corsi per sarti, fabbri e calzai: attualmente - spiega Mauro Colombo, direttore del centro formazione professionale di Arese - abbia-

mo percorsi formativi, triennali e quadriennali, in sette settori professionali (grafico, elettrico, meccanico, automotive, legnomobili, ristorazione, logistica), seguiti da circa 1.500 adolescenti, che cerchiamo di educare a 360 gradi per aiutarli a diventare persone grandi, belle e capaci di una vita piena". Fare formazione professionale oggi, significa per Cnos/Fap accogliere e accompagnare giovani molto diversi l'uno dall'altro: "La personalizzazione dei percorsi, individuali o piccoli gruppi - prosegue Colombo - ci consente di scongiurare il fenomeno della dispersione, che nell'ultimo anno abbiamo tenuto al di sotto del 4%, e nello stesso tempo cerchiamo di aiutare i ragazzi con più capacità a non sciupare nulla delle proprie potenzialità". Nella sede di Milano

sono attivi due corsi di Quinta annualità - nei settori elettrico e meccanico - che portano all'esame di Stato e al raggiungimento del diploma di maturità e abbiamo attivato, con altri enti, un corso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore nel campo dell'automazione industriale e un corso Its nel settore grafico e della comunicazione. Negli ultimi anni, accanto alla tradizionale attività coi ragazzi, il Cnos sta sviluppando una proposta di formazione permanente e continua rivolta agli adulti. "Si tratta - conclude il direttore - di proposte formative finanziate con i fondi interprofessionali; formazione in apprendistato; progettazione ed erogazione di corsi per rispondere ai bisogni formativi e alle idee di sviluppo delle aziende e percorsi di riqualificazione e ricollocazione per lavoratori in cassa integrazione o in mobilità: tutto questo grazie ad una rete di oltre mille aziende che in Lombardia collaborano con la formazione professionale salesiana, ospitando i nostri ragazzi negli stage aziendali e rivolgendosi a noi per quella formazione lungo tutto l'arco della vita che appare sempre più come una dimensione imprescindibile del prossimo futuro".



Un allievo del settore meccanico del Cnos-Fap intento alla programmazione di un Centro di lavoro a controllo numerico